

Protocollo d'intesa con l'ARLEF per la partecipazione alla "Rete per promuovere la diversità linguistica" (NPDL).

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

PRESO ATTO che il Consiglio regionale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 129 del 19 marzo 2014, ha aderito al "Network to promote linguistic diversity (NPDL)", organizzazione europea che si dedica alla politica e alla pianificazione linguistica in tutta Europa formata da Governi regionali, Università ed Associazioni a supporto della Commissione europea;

ATTESO che l'ARLEF (Agenzia regionale per la lingua friulana – Agenzie regionâl pe lenghe furlane) svolge, tra i compiti istituzionali, in modo continuativo, autonomo e diretto tutte le attività atte a promuovere e a dare piena attuazione alle leggi statali e regionali in materia di tutela della lingua friulana;

CONSIDERATO che l'Agenzia, tra le sue finalità istituzionali, ha anche il compito di favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana;

VISTA la nota del 20 ottobre 2014, acquisita al n. 008108/A del protocollo del Consiglio regionale, con la quale l'ARLEF manifesta la propria disponibilità a collaborare per la gestione delle attività che derivano dall'adesione alla rete NPDL;

RITENUTO di formalizzare un protocollo d'intesa con l'ARLEF per la partecipazione alle attività ed alle iniziative della "Rete per promuovere la diversità linguistica", considerando i rapporti di collaborazione già in essere con l'Agenzia per le attività di interpretariato dalla lingua friulana;

ATTESO che l'ARLEF svolgerà a favore del Consiglio regionale le attività operative di segreteria, predisposizione atti, cura dei rapporti e contatti con la rete NPDL, nonché le attività di assistenza tecnica durante le riunioni all'uopo promosse;

DATO ATTO che l'ARLEF parteciperà alle riunioni organizzate dal NPDL nei casi in cui nessun rappresentante del Consiglio regionale potrà prendervi parte, seguendo gli indirizzi concordati con la Presidenza del Consiglio regionale;

VISTO ALTRESÌ lo schema di Protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione;

all'unanimità

delibera

1) di formalizzare con un protocollo di intesa la collaborazione tra ARLEF e Consiglio regionale per la partecipazione alle attività ed alle iniziative della "Rete per promuovere la diversità linguistica" da svolgersi seguendo gli indirizzi concordati con la Presidenza del Consiglio regionale;

2) di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa tra ARLEF e Consiglio regionale da sottoscrivere congiuntamente e con durata per l'intero periodo di adesione del Consiglio al NPDL;

3) di dare atto che al Consiglio regionale non farà carico alcuna spesa dall'applicazione del Protocollo d'intesa che sarà sostenuta direttamente dall'ARLEF.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE
Morena Barzan

**PROTOCOLLO DI INTESA RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE
ALLA RETE PER PROMUOVERE LA DIVERSITA' LINGUISTICA
TRA**

Il Consiglio regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede a Trieste, Piazza Oberdan 6, codice fiscale 80016340327, di seguito denominato "Consiglio", nella persona del Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale;

la ARLEF/Agenzia regionale per la lingua friulana, "Agenzie regionâl pe lenghe furlane", con sede a Udine, via della Prefettura 13, codice fiscale 94094780304, di seguito denominate "Agenzia", nella persona del suo Presidente;

premesse

- Che la "Rete per promuovere la diversità linguistica" (NPDL) è un'organizzazione europea che si dedica alla politica della pianificazione linguistica in tutta Europa, formata da Governi nazionali e regionali, ONG, Università e Associazioni a supporto della Commissione europea;
- Che, con deliberazione n. 129 del 19 marzo 2014, il Consiglio ha aderito per l'anno 2014 alla "Rete per promuovere la diversità linguistica" (NPDL);
- Che l'Agenzia, tra le sue finalità istituzionali, ha anche il compito di favorire la più ampia collaborazione fra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana, nonché assumere ogni iniziativa rivolta a promuovere l'approfondimento di conoscenze e lo scambio di esperienze con organismi, istituzioni e soggetti che sono espressione di altre realtà linguistiche, a livello statale ed europeo;

si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

l'Agenzia si impegna a svolgere a favore del Consiglio le attività operative di segreteria, predisposizione atti, cura dei rapporti e dei contatti con la rete NPDL, nonché le attività di assistenza tecnica durante le riunioni organizzate dallo stesso, secondo gli indirizzi forniti dal Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio può altresì delegare l'ARLEF a partecipare alle riunioni organizzate dal NPDL qualora esso non possa prenderne parte con un proprio rappresentante.

Articolo 2 –Responsabili dell'esecuzione

I responsabili dell'esecuzione del presente protocollo di intesa sono individuati, per l'Agenzia, nel Direttore della medesima e, per il Consiglio, nel Capo di Gabinetto.

Articolo 3 – Costi

Fermo restando che la quota di adesione al NPDL fa carico al Consiglio, ogni altro costo derivante dall'applicazione del presente atto è sostenuto direttamente dall'ARLEF.

Articolo 4 – Decorrenza e durata

Il presente atto di intesa decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino alla data di permanenza del Consiglio all'interno della rete NPD.

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
IL CAPO DI GABINETTO
Giorgio Baiutti

AGENZIA REGIONALE PER LA LINGUA FRIULANA
IL PRESIDENTE
Lorenzo Fabbro